



LISTA CIVICA
OBIETTIVO PLOAGHE

Programma elettorale 2026-2031

Premessa

Il programma amministrativo che presentiamo per il mandato 2026–2031 nasce da un percorso concreto, fatto di impegni mantenuti, risultati raggiunti e obiettivi trasformati in realtà. Non partiamo da zero, ma da un'esperienza amministrativa solida che, nel corso degli ultimi anni, ha consentito di avviare un processo di cambiamento profondo per Ploaghe, restituendo al paese una visione, una capacità di programmazione e una credibilità istituzionale che rappresentano oggi il punto di partenza per guardare al futuro con maggiore ambizione.

Il lavoro in oltre 10 anni ha rappresentato una svolta: ha permesso di intercettare risorse importanti, avviare cantieri strategici, migliorare servizi essenziali e affrontare criticità che da tempo attendevano risposte. Gli interventi realizzati, che insieme a quelli finanziati e in corso di attivazione ammontano a circa 38 milioni di euro, non sono stati episodici, ma inseriti all'interno di una strategia coerente, orientata alla crescita e al miglioramento della qualità della vita. Questo lavoro ha generato un impatto tangibile sul territorio, rafforzando il ruolo del Comune come motore di sviluppo e punto di riferimento per la comunità.

Oggi, alla luce dei risultati conseguiti, proponiamo un nuovo programma che si colloca in piena continuità con il percorso avviato, ma che allo stesso tempo introduce una visione più avanzata e proiettata verso le sfide dei prossimi anni. La continuità non è ripetizione, ma evoluzione: significa consolidare quanto costruito e aprire una nuova fase, caratterizzata da maggiore innovazione, efficienza e capacità di risposta ai bisogni emergenti.

Il contesto in cui ci troviamo richiede amministrazioni locali sempre più capaci di adattarsi ai cambiamenti, di utilizzare al meglio le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e di garantire servizi rapidi, accessibili e di qualità.

Questo programma non è soltanto un elenco di interventi, ma una visione complessiva di sviluppo. È il risultato di un lavoro amministrativo già avviato e di una prospettiva chiara per il futuro. È un impegno concreto a proseguire nel percorso di crescita, mantenendo serietà, competenza e capacità di realizzazione come elementi distintivi dell'azione amministrativa.

Con questo spirito chiediamo la fiducia dei cittadini: per continuare a lavorare, per completare ciò che è stato avviato e per affrontare con determinazione le nuove sfide che attendono Ploaghe nei prossimi anni.

Visione 2030: *Ploaghe smart community*

Negli ultimi anni Ploaghe ha cambiato volto. Ed è proprio da questa consapevolezza che nasce la nostra proposta per il 2026–2031: non una rottura, ma una continuità evoluta. Una continuità che non si limita a gestire ciò che è stato fatto, ma che punta ad alzare l'asticella, ad affrontare nuove sfide, a collocare Ploaghe dentro una dimensione nuova, quella delle comunità che innovano davvero e che utilizzano la tecnologia per migliorare la vita quotidiana dei cittadini.

La nostra idea è chiara: Ploaghe deve diventare una comunità digitale, moderna ed efficiente. Questo significa un Comune che funziona meglio, che semplifica la vita delle persone, che elimina le attese inutili e che mette il cittadino al centro. La digitalizzazione non è uno slogan, ma una scelta precisa che incide concretamente sul modo in cui il Comune lavora e su come i cittadini accedono ai servizi.

In questa direzione abbiamo già compiuto un passo decisivo: è stato affidato l'incarico per l'introduzione dell'intelligenza artificiale all'interno degli uffici comunali. Si tratta di un intervento innovativo e strategico che consentirà di modernizzare la macchina amministrativa e velocizzare in modo significativo i procedimenti. L'obiettivo è chiaro: ridurre i tempi, eliminare i passaggi inutili, rendere il Comune più rapido, più efficiente e più vicino alle esigenze reali della popolazione.

Nei prossimi anni il rapporto tra cittadini e amministrazione cambierà profondamente. Sarà possibile prenotare online gli appuntamenti senza doversi recare fisicamente negli uffici, ottenere certificati digitali in pochi minuti, consultare lo stato delle proprie pratiche in tempo reale e interagire con il Comune attraverso strumenti semplici e accessibili. L'intelligenza artificiale supporterà il lavoro degli uffici, automatizzando le operazioni più ripetitive e permettendo al personale di concentrarsi sulle attività a maggior valore, migliorando così la qualità complessiva dei servizi.

Si implementeranno strumenti orientati a privilegiare un approccio di tipo *bottom-up*, "dal basso verso l'alto", con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali dell'amministrazione. A titolo esemplificativo, tali strumenti potranno includere: la segnalazione di disservizi o malfunzionamenti, la presentazione di nuove idee da concretizzare, nonché la realizzazione di sondaggi periodici finalizzati a valutare l'impatto sulla cittadinanza delle decisioni adottate.

Questo processo non riguarda solo la tecnologia, ma una vera e propria trasformazione culturale. Significa passare da una pubblica amministrazione tradizionale a un sistema dinamico, capace di adattarsi, di rispondere rapidamente e di offrire soluzioni concrete. Significa costruire un Comune che non chiede tempo ai cittadini, ma che restituisce tempo ai cittadini.

All'interno di questa visione si inserisce il concetto di **Smart Community**. Non un modello astratto, ma una direzione concreta: una comunità che utilizza strumenti digitali per funzionare meglio, che semplifica i processi, che rende più efficiente ogni servizio, che mette in rete informazioni e competenze. Una comunità che cresce perché è organizzata, perché è connessa, perché è in grado di prendere decisioni più rapide e più consapevoli.

Essere una comunità intelligente significa anche migliorare la qualità della vita attraverso servizi più accessibili, tempi più brevi e un rapporto diretto tra cittadini e istituzioni. Significa poter contare su un'amministrazione che risponde, che è presente, che è all'altezza delle sfide contemporanee.

La sfida dei prossimi anni è quindi chiara: trasformare Ploaghe in un Comune capace di unire efficienza amministrativa e innovazione tecnologica. Non per inseguire modelli lontani, ma per costruire una realtà concreta, moderna e funzionale, adatta ai bisogni reali della nostra comunità.

Dal *decoro* urbano una mobilità più sicura

Il decoro urbano ha rappresentato uno degli assi portanti dell'azione amministrativa degli ultimi due mandati, con risultati oggi pienamente visibili. L'impegno costante in questo ambito ha determinato un significativo miglioramento della qualità complessiva degli spazi pubblici, ad iniziare dall'ingresso del paese anche grazie alla realizzazione del nuovo giardino, contribuendo a rafforzare l'immagine di un paese ordinato, accogliente e funzionale.

Strade curate, marciapiedi e attraversamenti pedonali sicuri, segnaletica ordinata e spazi pubblici ben mantenuti contribuiscono in modo diretto alla qualità della vita dei cittadini e alla percezione generale del territorio. Sul piano della viabilità interna, sono stati realizzati negli ultimi anni interventi oltre 5 milioni di euro, che hanno segnato un deciso salto di qualità rispetto alla situazione preesistente. La rete stradale comunale è stata interessata da numerosi lavori di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza, con benefici concreti sia in termini di percorribilità sia di vivibilità urbana.

Tra gli interventi più recenti si evidenziano la sistemazione e messa in sicurezza dell'ingresso del paese a partire dalla stazione ferroviaria, di Via Palas de Monte, la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via della Libertà e Via Padre Nicolò, la sistemazione di Via Roma, Via Verdi, Via Leonardo da Vinci, Via 25 aprile, Via Regina Margherita, Via Serras, nonché un articolato programma di riqualificazione diffusa delle altre strade del centro abitato, con particolare attenzione al centro storico. Tali interventi hanno migliorato in modo sostanziale non solo la funzionalità della circolazione, ma anche la qualità estetica e l'ordine complessivo degli spazi urbani.

Un aspetto di particolare rilievo riguarda la sicurezza stradale. L'introduzione di dissuasori di velocità, attraversamenti pedonali rialzati e altri dispositivi di moderazione del traffico ha contribuito concretamente alla riduzione della velocità dei veicoli, con un conseguente aumento del livello di sicurezza per pedoni e automobilisti. Questi interventi, oltre alla loro funzione primaria, hanno prodotto effetti positivi anche sul decoro urbano, rendendo le strade più ordinate, leggibili e armoniche.

Per il futuro è previsto l'ampliamento di Via Chidarone, già finanziato con 450.000 euro, insieme alla prosecuzione del programma di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, sostenuto da un finanziamento regionale di 300.000 euro e da un altro finanziamento ministeriale da 500.000 euro, entrambi appena assegnati.

Nell'arco del prossimo quinquennio si prevede di completare la sistemazione della totalità delle strade comunali al fine di garantire la massima sicurezza ed il massimo decoro possibile.

Accanto alle opere infrastrutturali di maggiore rilevanza, si collocano numerose azioni di riqualificazione estetica e valorizzazione dell'identità urbana. Tra queste si annoverano la realizzazione di murales, l'ultimo eseguito poche da poche settimane congiuntamente alla riqualificazione urbana della Piazzetta e dell'edificio ex Onmi, la posa di pietre ornamentali negli ingressi principali del paese, la realizzazione del monumento per i Martiri di Sutri e il restauro del monumento ai caduti situato davanti alla scuola elementare. A ciò si aggiunge l'installazione diffusa di elementi di arredo urbano, quali cestini, panchine, fioriere e strutture in ghisa come ringhiere e dissuasori verticali, che hanno contribuito in modo significativo a migliorare la percezione complessiva della qualità urbana ed ai quali si sommerà l'installazione di teche di vetro contenenti i mosaici tridimensionali realizzati durante il simposio internazionale e che verranno dislocati nel cuore del paese. In questa direzione, l'obiettivo è quello di proseguire con continuità tali interventi, affinché ogni area del paese possa essere percepita come curata, ordinata e adeguatamente valorizzata ad iniziare dai piccoli spiazzi e dagli slarghi presenti nel centro storico dove si intende attivare un importante programma di manutenzione urbana. Intendiamo inoltre ampliare ulteriormente lo sguardo oltre il centro abitato, dedicando maggiore attenzione anche alle aree esterne al paese. In particolare, prevediamo di attivare un percorso organico di riqualificazione e valorizzazione delle fontane storiche presenti nel territorio, elementi di grande valore identitario e testimoniale, che meritano di essere recuperati e restituiti pienamente alla collettività.

Infine, tra gli interventi programmati, assume particolare rilievo il completamento del lastricato del centro storico, già interessato da significativi lavori di riqualificazione in aree strategiche quali Piazza del Convento, Piazza Valverde, Corso Spano, Via Don Felis e altre zone limitrofe. A questo si aggiunge la riqualificazione dell'area retrostante il cimitero monumentale, mediante la pavimentazione in pietra fino alla vicina Piazza de Castro: un intervento già appaltato e che intendiamo realizzare rapidamente.

Si tratta di interventi di forte valore identitario, che richiederanno ulteriori investimenti importanti, attivabili attraverso una programmazione attenta e strutturata, con l'obiettivo di garantire al centro storico e all'intero tessuto urbano un livello di decoro e valorizzazione pienamente adeguato alla loro rilevanza storica, culturale e sociale.

Più verde, più qualità della vita.

La cura del verde pubblico rappresenta un elemento centrale nella qualità urbana e nella vivibilità complessiva di un territorio, incidendo non solo sul decoro estetico ma anche sul benessere psicofisico dei cittadini, sulla riduzione delle temperature urbane e sulla sostenibilità ambientale.

In questi anni l'amministrazione ha investito con continuità nella riqualificazione e

nell'ampliamento del patrimonio verde comunale. Oltre alla realizzazione di numerose fioriere e interventi diffusi di arredo vegetale, sono stati messi a dimora centinaia di alberi e arbusti di varie specie, contribuendo in modo significativo al rafforzamento del sistema del verde urbano. Questo intervento ha consentito, tra l'altro, il recupero dell'ex pineta adiacente al cimitero e la progressiva riqualificazione di aiuole, marciapiedi e spazi pubblici, oggi maggiormente curati e armonici.

Un risultato particolarmente rilevante è la realizzazione del "Parco per tutti", uno spazio verde inclusivo, pensato per essere accessibile e fruibile da persone di tutte le età e condizioni. Si tratta di un'esperienza innovativa di rigenerazione urbana che oggi rappresenta un punto di riferimento per la socialità quotidiana, frequentato costantemente da centinaia di cittadini e famiglie.

Parallelamente sono stati riqualificati importanti spazi urbani come Piazza della Repubblica, Piazza Giovanni Paolo II e Via Risorgimento, trasformati attraverso interventi mirati di sistemazione del verde e arredo urbano che ne hanno migliorato sensibilmente la qualità estetica e funzionale. Anche le aree dei giardinetti di Piazza Omni e Via Galilei sono state oggetto di interventi di valorizzazione, contribuendo a una diffusione più equilibrata del verde in tutto il tessuto urbano.

Nel prossimo quinquennio si prevede un ulteriore rafforzamento di queste politiche ambientali, con la messa a dimora di centinaia di nuovi alberi, a partire dal completamento dell'ex pineta, che si intende attrezzare e rendere accessibile, e dalla valorizzazione dell'area di sgambamento cani realizzata negli anni precedenti. L'obiettivo è quello di consolidare una vera e propria rete ecologica urbana, capace di migliorare la qualità dell'aria, aumentare l'ombreggiamento naturale e rendere il paese sempre più resiliente ai cambiamenti climatici. Particolare rilievo assume inoltre l'intervento di riqualificazione urbana dell'area dell'ex pineta degli alloggi popolari, attualmente in corso di realizzazione grazie a un finanziamento di 1.140.000 euro, che integra la valorizzazione del verde pubblico con l'efficientamento energetico e strutturale degli edifici secondo un approccio unitario di rigenerazione urbana sostenibile e miglioramento complessivo della qualità dell'abitare.

In questa prospettiva si inserisce anche un programma di valorizzazione del patrimonio naturale e storico del territorio. È prevista infatti la riqualificazione delle fontane storiche, a partire dalla fontana di Puttu Arcu, e la creazione di aree di ristoro immerse nel verde nelle pinete dell'agro, come quella in prossimità del Nuraghe Ascusa. Tali interventi mirano a coniugare tutela ambientale, valorizzazione culturale e fruizione turistica lenta del territorio, rafforzando il legame tra comunità e paesaggio.

Sport, benessere e *comunità attiva*

L'attività sportiva rappresenta da sempre una componente fondamentale non solo per la salute e il benessere dei cittadini, ma anche per la formazione educativa, l'aggregazione sociale e la crescita complessiva della comunità. Garantire una pratica sportiva diffusa e di qualità significa poter contare su impianti moderni, sicuri e adeguati agli standard contemporanei. In questa direzione, in questi anni

l'Amministrazione ha realizzato un investimento straordinario, intercettando e attivando importanti finanziamenti pubblici che stanno trasformando in modo strutturale il sistema degli impianti sportivi comunali.

Accanto agli interventi sugli impianti principali, un'azione di grande rilievo ha riguardato la realizzazione di nuovi spazi sportivi nei cortili delle scuole, dove sono stati realizzati campi da basket all'aperto, campi di calcetto, pistini di atletica, palestra outdoor e tavoli da ping pong, oltre alla creazione di nuovi giardini per i bambini della scuola dell'infanzia. Si tratta di infrastrutture di fondamentale importanza per l'educazione a stili di vita sani e attivi, per la promozione del movimento quotidiano e per il benessere psicofisico degli alunni, contribuendo a rendere la scuola non solo luogo di apprendimento ma anche spazio di crescita armonica della persona.

In attesa del completamento del campo di calcio, attualmente interessato da un contenzioso tra la stazione appaltante (Unione dei Comuni dell'Anglona) e l'impresa esecutrice, con un finanziamento pari a 870.000 euro e conclusione prevista comunque entro l'estate, sono stati realizzati numerosi interventi strategici a partire dalla piscina comunale, per la quale nei prossimi mesi è prevista la realizzazione della nuova copertura e la sistemazione dell'area esterna per un importo di 380.000 euro, cui seguirà la riqualificazione complessiva dell'impianto grazie a un ulteriore finanziamento di 1.950.000 euro ottenuto dalla Regione Sardegna nell'ambito della programmazione territoriale. Nel summenzionato impianto del campo di calcio prevediamo la realizzazione della Club House a servizio delle squadre locali mentre sono in corso di affidamento i lavori per la manutenzione straordinaria degli spogliatoi. Questi ultimi sono stati, negli ultimi anni, oggetto di un importante investimento di efficientamento energetico per la produzione di acqua calda sanitaria mediante pannelli solari nonché fotovoltaici. Parallelamente, si prevede il completamento degli spogliatoi del campo di calcetto, anch'esso recentemente riqualificato, così come la realizzazione della copertura del campo da padel comunale, dopo la già avvenuta copertura del campo da tennis negli anni precedenti, intervento che ha reso l'impianto tennistico di Ploaghe uno dei più qualificati del nord Sardegna. In prospettiva si intende procedere alla messa a norma del palazzetto comunale "Buccianu Sanna" (per cui è già disponibile un finanziamento di 100.000 euro), analogamente a quanto già realizzato per la pista di atletica "Lello Baule", mentre di particolare rilevanza sociale è la realizzazione del campo da basket all'aperto nell'area degli alloggi a canone sociale e della palestra all' nella medesima zona, che garantiscono ai più giovani la possibilità di praticare sport in autonomia e prossimità, e che saranno ulteriormente valorizzate nei prossimi interventi.

Questo insieme di investimenti, di forte impatto strutturale e sociale, è finalizzato a promuovere una diffusione sempre più ampia e accessibile della pratica sportiva, con l'obiettivo di rendere lo sport un diritto realmente esercitabile da tutte le fasce della popolazione, in particolare dai giovani. Una volta completato il processo di ammodernamento, gli impianti potranno ospitare tornei e manifestazioni sportive di livello, capaci di attrarre pubblico anche al di fuori della pratica quotidiana, favorendo al contempo la collaborazione tra associazioni sportive, Amministrazione comunale e istituzioni scolastiche.

In questi anni l'Amministrazione ha sostenuto, anche economicamente, le associazioni sportive del territorio, riconoscendone il ruolo fondamentale nella promozione dello sport e nella valorizzazione dell'immagine del paese. Per il futuro si intende proseguire su questa linea in maniera ancora più incisiva, completando e valorizzando le infrastrutture esistenti e continuando a sostenere concretamente le famiglie attraverso politiche di abbattimento dei costi di iscrizione e di incentivazione alla pratica sportiva, affinché nessun giovane venga escluso dalla possibilità di praticare sport.

La cultura che genera il futuro

Il nostro Paese vanta un patrimonio archeologico e monumentale di grande rilevanza, che negli ultimi anni è stato oggetto di importanti interventi di tutela e valorizzazione anche in chiave turistica. In questo contesto, è stata definita una strategia di medio-lungo periodo fondata su due direttrici principali: da un lato il recupero e il restauro dei beni più significativi, dall'altro la loro promozione e messa in rete, in collaborazione con i Comuni dell'Unione del Coros, per la creazione di un'offerta turistica integrata.

La prima fase, ormai in via di completamento, ha riguardato interventi strutturali di grande importanza. Tra questi, il rifacimento della Piazza del Convento e il restauro del Convento dei Cappuccini. Quest'ultimo ospita oggi, al piano terra, la biblioteca comunale, contribuendo a configurare l'area come un vero e proprio polo culturale integrato con le scuole. All'interno dello stesso complesso è stata inoltre realizzata, al primo piano, una mostra permanente multimediale e virtuale dedicata al canonico Giovanni Spano. Grazie a un ulteriore finanziamento regionale di 100.000 euro, l'allestimento sarà ulteriormente implementato, in particolare nella componente di realtà virtuale, con l'obiettivo di completarlo entro l'autunno. La mostra si propone di diventare una delle più innovative e moderne della Sardegna, capace di attrarre scolaresche da tutta la regione e un numero crescente di visitatori.

Negli ultimi anni è stato inoltre realizzato il restauro della chiesa di San Michele, con un importante intervento di messa in sicurezza e valorizzazione. Nel prossimo quinquennio si intende sviluppare la progettazione necessaria per un nuovo accesso alla chiesa, al fine di consentire l'arrivo di autobus turistici, attualmente impossibilitati a raggiungere il sito, e migliorarne così la fruibilità. Sempre in quest'ottica, è previsto il restauro del cimitero monumentale (i cui lavori sono già stati appaltati per un importo di 100.000 euro), il più antico della Sardegna e autentico fiore all'occhiello del nostro territorio.

Entro i prossimi due anni si prevede inoltre di completare il recupero della casa natale di Giovanni Spano, acquistando anche la seconda metà dell'edificio, che diventerà — grazie a un finanziamento regionale di 800.000 euro — uno spazio museale e culturale di grande interesse, anche grazie al miglioramento urbanistico del contesto ottenuto con il rifacimento della Piazza Valverde. La nostra proposta prevede anche lo spostamento, a lavori ultimati, della Pinacoteca Spano proprio nel luogo in cui è nato il Canonico, il tutto in un'ottica di salvaguardia delle opere, attualmente ospitate in uno spazio poco idoneo per tale funzione.

Ovviamente questa proposta dovrà essere presentata alla Curia, cui spetta la decisione finale in qualità di ente proprietario delle opere. In alternativa, verrà proposto lo spostamento al primo piano del Convento, dove è presente la mostra multimediale citata in precedenza.

Ulteriori interventi hanno riguardato il restauro della chiesa di San Timoteo. Risulta inoltre già progettato e prossimo all'appalto l'intervento relativo alla chiesa di San Sebastiano, mentre è attualmente in corso il restauro della chiesa del Valverde. È inoltre attualmente in corso il restauro della chiesa di San Pietro, per un importo complessivo di 650.000 euro, che, insieme all'oratorio del Rosario e alla chiesa di Santa Croce, costituisce un trittico di edifici religiosi affacciati sulla stessa piazza, rappresentando un unicum in tutta l'isola.

Una volta completata questa prima fase, il programma di "Obiettivo Ploaghe" prevede l'avvio della seconda fase, dedicata alla creazione di circuiti turistici intercomunali, come già stabilito nell'ambito della programmazione territoriale. In tale contesto è prevista anche l'implementazione di sistemi informativi innovativi per promuovere in modo integrato il patrimonio culturale e turistico del Coros e dell'Anglona, consentendo a ogni Comune di offrire informazioni sulle attrazioni dei territori limitrofi.

Grazie all'Unione del Coros, su impulso dell'amministrazione comunale uscente, è stato inoltre attivato un programma di marketing territoriale finalizzato a intercettare e distribuire i flussi turistici sull'intero territorio, coinvolgendo gli operatori del nord Sardegna. Si prevede, sempre tramite l'Unione, di attivare un servizio integrato di gestione dei beni culturali, con un sistema di bigliettazione unica esteso non solo ai monumenti del centro urbano, ma anche ai principali siti archeologici del territorio ploaghese.

Nel prossimo quinquennio, oltre alla realizzazione degli interventi già finanziati, si intende avviare anche il restauro della chiesa di Sant'Antonio Abate che, insieme alla chiesa di San Michele, rientra nel circuito della "Fondazione del Romanico", di cui Ploaghe è tra i soci fondatori. Tale circuito attira ogni anno centinaia di visitatori e beneficia della vicinanza della basilica di Saccargia, anch'essa inserita nella Fondazione, creando una sinergia territoriale di grande valore. Negli scorsi anni inoltre il comune di Ploaghe è stato fra i soci fondatori della Fondazione Trenino Verde, il cui percorso attraversa il nostro territorio, e che rappresenta a sua volta un'opportunità da cogliere e sfruttare in positivo.

In questo contesto si inserisce anche l'offerta culturale estiva del Paese, che trova il suo momento più significativo nell'"Essida de sos Candaleris". Per preservare i candelieri storici ultracentenari, l'amministrazione ha recentemente ottenuto un finanziamento per la realizzazione di due copie, che in futuro sostituiranno gli originali durante le manifestazioni, consentendone il restauro e la conservazione.

Altro appuntamento ormai identitario è la Sagra della Pecora che, grazie alle scelte dell'amministrazione uscente, è stata portata nel centro del paese, trasformandosi in un evento più partecipato e coinvolgente. Per il futuro si prevede di inserirla in un più ampio progetto di valorizzazione dei prodotti agroalimentari locali, con l'obiettivo di

prolungare la permanenza dei visitatori durante l'intera giornata.

Grazie alle risorse rese disponibili dal risanamento del bilancio comunale, si intende avviare una nuova fase di collaborazione con le associazioni locali, sostenendole attraverso contributi e incentivi, facilitando l'accesso a finanziamenti esterni e riconoscendone il ruolo fondamentale nella vita culturale della comunità.

Negli ultimi anni, la biblioteca comunale è stata inserita in un sistema bibliotecario in rete con gli altri Comuni dell'Unione del Coros, con l'obiettivo di ridurre i costi, aumentare le risorse disponibili e migliorare la qualità dei servizi. In prospettiva, la biblioteca dovrà diventare sempre più un centro dinamico e operativo, capace di organizzare eventi culturali di qualità, valorizzando anche i nuovi spazi interni ed esterni.

Infine, si prevede di rafforzare ulteriormente la collaborazione con le scuole, promuovendo progetti sempre più sinergici, affinché cultura e istruzione possano integrarsi efficacemente in iniziative rivolte alle giovani generazioni. L'insieme di queste azioni mira a posizionare Ploaghe come una meta da visitare, capace di inserirsi nel panorama turistico regionale come destinazione alternativa e complementare al turismo balneare. L'obiettivo è intercettare una domanda in crescita, sempre più orientata verso un modello di turismo lento, sostenibile e di qualità, fondato sull'autenticità dei luoghi, sulla valorizzazione dell'identità culturale e sulla possibilità di vivere esperienze immersive legate alla storia, alle tradizioni e all'enogastronomia locale.

Per raggiungere questo traguardo sarà fondamentale accompagnare gli investimenti infrastrutturali con azioni mirate: il rafforzamento dei servizi di accoglienza, la qualificazione dell'offerta ricettiva anche in forma diffusa, il coinvolgimento attivo degli operatori economici locali e la costruzione di una proposta integrata che unisca cultura, ambiente e produzioni tipiche. In questo senso, la creazione di reti territoriali e la piena operatività dei circuiti turistici intercomunali rappresenteranno strumenti decisivi per aumentare l'attrattività complessiva del territorio.

La sinergia creata in questi anni con l'Unione dei Comuni del Coros, l'Unione dei Comuni dell'Anglona, il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale), la Fondazione del Romanico concorrerà al raggiungimento di questo risultato. Le opportunità sono rilevanti: destagionalizzare i flussi turistici, aumentare la permanenza media dei visitatori, generare nuove occasioni di lavoro e favorire lo sviluppo di un'economia locale più solida e diversificata. Ploaghe può così diventare un punto di riferimento per un turismo moderno e consapevole, capace di coniugare crescita economica, tutela del patrimonio e qualità della vita per la comunità.

Dall'urbanistica al *territorio*: programmare lo sviluppo, proteggere la comunità

Negli ultimi anni, come nel resto dell'Italia e della Sardegna, anche il territorio di Ploaghe è stato esposto agli effetti dei cambiamenti climatici, che si manifestano

attraverso eventi atmosferici intensi e concentrati in brevi periodi. Piogge improvvise, sbalzi termici e lunghi periodi di siccità stanno progressivamente alterando gli equilibri naturali del suolo, aumentando il rischio di frane, smottamenti e criticità diffuse di natura idrogeologica.

Si tratta di fenomeni che fino a pochi decenni fa erano rari e che oggi evidenziano con chiarezza la fragilità del territorio, e che hanno imposto all'amministrazione comunale un cambio di approccio nelle politiche di governo locale.

Per queste ragioni, negli ultimi anni, l'amministrazione comunale ha adottato un approccio integrato, capace di coniugare pianificazione, prevenzione e operatività, cogliendo le opportunità offerte dai finanziamenti regionali, nazionali ed europei. L'obiettivo perseguito è stato quello di costruire un territorio più sicuro, resiliente e pronto ad affrontare le sfide poste dai nuovi scenari climatici, attraverso azioni concrete e una visione di lungo periodo.

Su queste basi si è sviluppata un'intensa attività di programmazione e realizzazione di interventi per la messa in sicurezza del territorio. Tra le opere più significative si segnalano la messa in sicurezza del versante del colle San Matteo prospiciente Via Palas de Monte e il consolidamento del versante della chiesa di San Matteo, accompagnato dalla realizzazione della relativa strada di accesso. Interventi che hanno determinato un miglioramento sostanziale delle condizioni di sicurezza per i residenti.

Parallelamente è stato avviato il primo lotto degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico del versante di Zaccaria, con opere (attualmente in fase di realizzazione) estese dall'area del cimitero – S'Isalone fino al retro della chiesa di San Pietro. Il programma prevede ora la realizzazione del secondo lotto, già progettato e finanziato per un importo complessivo di 1.100.000 euro.

Importanti investimenti sono stati attivati anche nel versante di Monte Ledda, dove sono stati consegnati i lavori del primo lotto da 1.500.000 euro, ai quali si aggiungono ulteriori risorse già ottenute, pari a 1.680.000 euro, per la realizzazione del secondo lotto.

Fondamentale, per la salvaguardia del centro abitato, è stato inoltre il potenziamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche. In questi anni sono state realizzate le condotte per le acque bianche in Via Cesare Battisti e nella parte bassa di Via Brigata Sassari. È già stata predisposta la progettazione per il completamento dell'intera rete di Via Brigata Sassari, per la quale si attende il finanziamento regionale che potrebbe essere concesso a breve con l'obiettivo di procedere rapidamente alla realizzazione.

La strategia futura prevede il completamento e il rafforzamento della rete di drenaggio urbana, al fine di garantire un'adeguata capacità di risposta agli eventi meteorici sempre più intensi, a partire dal centro storico, dove sono già stati realizzati interventi in Piazza Valverde e in Via San Timoteo. In questa direzione si inserisce anche l'intervento programmato in Piazza De Castro – che verrà a breve realizzato - con la realizzazione di nuove condotte in grado di convogliare le acque provenienti da Via Roma e Via Regina Margherita verso la valle di Zaccaria.

Accanto agli interventi strutturali, un ruolo essenziale è svolto dalla pianificazione e

dall'organizzazione dei sistemi di emergenza. In questo senso si inserisce la redazione del nuovo Piano di Protezione Civile intercomunale, resa possibile grazie alla presenza del Comune di Ploaghe nell'Unione del Coros. Insieme al piano è stato attivato un sistema di protezione civile sovracomunale, che rappresenta uno strumento fondamentale per la gestione coordinata delle emergenze e per la salvaguardia della popolazione.

La programmazione infrastrutturale deve necessariamente essere affiancata da una pianificazione urbanistica moderna ed efficace. Per questo motivo, negli anni scorsi sono state reperite le risorse per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), oggi in fase avanzata e prossimo alla discussione in Consiglio comunale, e che vedrà il coinvolgimento diretto della cittadinanza in un'ottica di partecipazione politica.

Il PUC non rappresenta soltanto un insieme di regole edilizie, ma uno strumento strategico attraverso cui definire il modello di sviluppo del paese: stabilire quali aree tutelare e valorizzare, individuare le direttrici di crescita, garantire la sicurezza del territorio e armonizzare le scelte urbanistiche con il tessuto produttivo locale e le dinamiche dei territori limitrofi.

In questo quadro, la realizzazione della Sassari-Olbia ha rafforzato in modo decisivo il ruolo del nostro paese, collocandolo come baricentro non solo geografico del nord Sardegna. Una condizione che rappresenta una straordinaria opportunità logica e strategica, da valorizzare pienamente anche attraverso le scelte urbanistiche e le politiche di sviluppo. Un ulteriore tassello fondamentale è rappresentato dal nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico, attualmente in attesa dell'approvazione definitiva da parte della Regione. Questo strumento consentirà di rilanciare il settore edilizio nel rispetto dell'identità storica del paese, semplificando le procedure e favorendo il recupero del patrimonio esistente.

In questa direzione, si intende promuovere anche investimenti privati, sfruttando le opportunità offerte dalla Legge Regionale 13 ottobre 1998, n. 29, finalizzata alla tutela e valorizzazione dei centri storici ma anche attraverso risorse comunali. La posizione strategica di Ploaghe potrà così diventare un elemento attrattivo per iniziative di recupero a fini turistici e ricettivi, contribuendo alla rivitalizzazione del centro storico.

Tra gli obiettivi prioritari del prossimo mandato rientra inoltre la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, uno strumento indispensabile per individuare le criticità esistenti e programmare interventi mirati, al fine di garantire un paese sempre più accessibile, inclusivo e attento ai bisogni di tutti.

Il lavoro svolto in questi anni ha posto basi solide per uno sviluppo equilibrato, consapevole e orientato al futuro. Il nostro impegno è quello di proseguire su questa strada, consolidando quanto realizzato e avviando nuove progettualità che mettano al centro la sicurezza, il decoro, l'ambiente e le opportunità di crescita. Un paese capace di essere non solo al centro geograficamente, ma anche punto di riferimento per qualità amministrativa, visione e capacità di programmare e realizzare concretamente il proprio sviluppo.

Politiche Sociali e inclusione: *nessuno indietro*

L'esperienza della crisi sanitaria di pochi anni fa, insieme all'andamento sempre più altalenante dell'economia e alla persistenza di situazioni di fragilità sociale, hanno evidenziato in modo ancora più chiaro quanto sia fondamentale disporre di una rete sociale solida e di un servizio sociale comunale efficiente e ben strutturato.

Negli anni passati, per fronteggiare gli effetti delle diverse crisi, sono stati attivati strumenti straordinari di sostegno alle situazioni di disagio, di povertà, di disabilità e/o di non autosufficienza e anche di emergenza: dalla raccolta fondi a favore delle persone in difficoltà, alle agevolazioni sulla tariffa rifiuti per le attività economiche colpite, fino ai buoni spesa e ai contributi economici destinati ai nuclei più fragili.

Il sistema dei servizi sociali ha inoltre privilegiato il supporto ai nuclei familiari, oltre che alle singole persone, promuovendo percorsi di responsabilizzazione e coinvolgimento attivo rispetto ai bisogni dei propri membri. L'attenzione è stata costantemente rivolta alle situazioni di maggiore fragilità, attraverso strumenti selettivi e mirati, evitando logiche di contributi indiscriminati. In questa direzione si inserisce anche l'esperienza del Servizio Civico, che ha consentito alle persone beneficiarie di un sostegno economico di restituire alla comunità un servizio utile, garantendo dignità, inclusione e partecipazione.

Nel prossimo quinquennio intendiamo rafforzare ulteriormente il sostegno ai giovani nuclei familiari, introducendo, grazie alla ritrovata solidità del bilancio comunale, un contributo economico per i nuovi nati.

Inoltre, per i più piccoli e per le loro famiglie, nella consapevolezza che i servizi per l'infanzia rappresentano un elemento fondamentale per la qualità della vita e per il futuro della comunità, è stato realizzato l'ampliamento dell'asilo nido comunale, reso possibile grazie alle risorse del PNRR, che consentirà di mettere a disposizione della comunità ulteriori 16 posti. Si tratta di un intervento di grande valore sociale, che permetterà di rispondere in modo più efficace alle esigenze delle famiglie, favorendo la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata e garantendo al contempo un servizio educativo qualificato per i bambini nei primi anni di vita. La nuova struttura sarà operativa entro l'estate e rappresenta un ulteriore passo avanti nella costruzione di un paese sempre più attento ai bisogni delle persone, a partire dalle nuove generazioni.

Allo stesso tempo, riteniamo prioritario strutturare spazi e opportunità dedicate agli adolescenti, con attività culturali e ricreative anche legate alle tradizioni locali, individuando nei locali dell'ex mattatoio — da recuperare e valorizzare — un possibile luogo di aggregazione giovanile.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al tema della tutela della salute pubblica, dell'educazione sul benessere sociale e della prevenzione e contrasto alle dipendenze comportamentali e da sostanze come, ad esempio, da droghe, alcol e gioco d'azzardo. Sarà infatti rilanciato il programma comunale "Cantiere Salute", con il coinvolgimento

degli Enti del Terzo Settore, delle Cooperative Sociali, delle Associazioni, sportive e non, e dei singoli cittadini, per pianificare iniziative di promozione della salute, tra le quali l'organizzazione di incontri pubblici e attività nelle scuole per potenziare l'informazione e la sensibilizzazione su questo tema.

Per quanto riguarda i nostri concittadini della terza età, si intende rafforzare le politiche di valorizzazione della persona nel proprio contesto familiare e sociale, riconoscendone il ruolo attivo nella comunità. In questo ambito si inserisce il servizio "Nonno vigile", che consente alle persone anziane di mettere a disposizione il proprio tempo ed esperienza a favore della collettività e delle scuole.

In questo quadro complessivo, riteniamo fondamentale anche il rafforzamento del servizio sociale comunale, attraverso il potenziamento del personale, al fine di garantire maggiore rapidità ed efficacia nei procedimenti, sempre più complessi e numerosi, e rendere il servizio maggiormente autonomo e funzionale rispetto agli altri uffici comunali. In questo scenario si inserisce il nuovo Progetto di Vita introdotto con la riforma emanata dal Decreto 62/2024 che il servizio sociale comunale redige con il diretto coinvolgimento della persona disabile, della sua famiglia e di eventuali figure di supporto.

Negli ultimi anni sono state incentivate attività ludiche e culturali anche attraverso la destinazione di spazi comunali ad associazioni del territorio e per il futuro si intende proseguire in questa direzione, valorizzando ulteriormente il patrimonio immobiliare comunale a fini sociali e culturali.

Sul fronte delle infrastrutture finalizzate al sostegno sociale e al benessere collettivo, si intende procedere con il recupero e la messa a norma della comunità alloggio San Vincenzo, che sono stati pianificati a seguito dell'acquisizione dei locali adiacenti e confinanti e alla disponibilità di finanziamenti regionali dedicati, al fine di offrire agli anziani una struttura più adeguata, moderna e dignitosa e con più posti letto disponibili. In considerazione delle crescenti esigenze di spazi aggiuntivi per ulteriori posti letto, si prevede inoltre la realizzazione di una nuova comunità alloggio presso i locali comunali dell'ex comunità integrata "Il Faro" - presente nel SGB -, che potranno essere destinati anche a funzioni polivalenti, come centri per la famiglia e servizi sociali integrati.

È inoltre prevista, entro breve termine, l'attivazione della nuova struttura sociale ricavata dal restauro dell'ex orfanotrofio, destinata a "Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino", che consiste in un servizio di grande rilevanza sociale per l'intero territorio, capace anche di generare nuove opportunità occupazionali.

Si intende inoltre proseguire e potenziare il programma di partecipazione attiva alla vita sociale della comunità, promuovendo una logica inclusiva che coinvolga cittadini e associazioni ploaghesi nella realizzazione di attività educative, culturali e ricreative. Per questo fine, sarà rafforzata la collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato, per sostenere i diritti di tutte le persone, nessuna esclusa, e delle loro famiglie,

valorizzandone la dignità, la diversità, l'unicità e le potenzialità insite in ogni essere umano, adoperandosi per rimuovere ogni causa e barriera fisica, mentale o culturale che può causare esclusione sociale attraverso progettualità concrete orientate alla convivenza delle diversità.

In questo contesto, la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche rappresenterà uno strumento fondamentale per avviare un programma strutturale di abbattimento delle barriere fisiche, garantendo una mobilità più semplice e una piena accessibilità degli spazi pubblici.

Inoltre si avvierà un progetto per proporre alle famiglie di studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado uno spazio-tempo pomeridiano, con la gestione demandata ad Associazioni del Terzo Settore, che risponda alle esigenze degli adolescenti, anche con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, mediante l'utilizzo di strumenti personalizzati e adeguati, per lo svolgimento dei compiti e per lo studio delle materie, con la presenza di tutor con le appropriate competenze. Si intende istituire uno sportello di supporto alle famiglie per l'individuazione precoce dei disturbi Specifici dell'Apprendimento, offrendo orientamento, consulenza e accompagnamento nel percorso di valutazione tramite una rete territoriale che veda la collaborazione con scuole, ASL e specialisti coinvolgendo associazioni ed eventualmente centri educativi.

L'obiettivo che ci poniamo per il prossimo futuro è quello di consolidare un sistema di welfare locale sempre più integrato, efficace e vicino alle persone, capace di rispondere non solo ai bisogni emergenziali, ma anche di prevenire situazioni di disagio attraverso interventi strutturali, continui e mirati. La sfida è quella di passare da una logica prevalentemente assistenziale a una visione più moderna e inclusiva, in cui il sostegno si accompagna alla responsabilizzazione, alla partecipazione attiva e alla valorizzazione delle capacità individuali e familiari.

Solo attraverso una rete sociale forte, servizi efficienti e una comunità coesa sarà possibile garantire coesione sociale, dignità e pari opportunità, costruendo un Paese capace di non lasciare nessuno indietro.

Tutela dell'*ambiente* e transizione ecologica

La tutela dell'ambiente rappresenta oggi una delle principali sfide per le amministrazioni locali, chiamate a coniugare sviluppo, qualità della vita e sostenibilità. Ploaghe può e deve svolgere un ruolo determinante in questo percorso, attraverso politiche concrete capaci di incidere sui consumi energetici, sulla gestione delle risorse e sulla riduzione dell'impatto ambientale.

Negli ultimi anni, questa consapevolezza si è tradotta in una strategia amministrativa orientata con decisione alla transizione ecologica, attraverso interventi strutturali e investimenti mirati finalizzati a migliorare l'efficienza energetica, ridurre le emissioni e promuovere comportamenti virtuosi all'interno della comunità. L'obiettivo è quello

di costruire un modello di sviluppo sostenibile che non resti un principio teorico, ma diventi una pratica concreta e quotidiana, condivisa tra istituzioni, cittadini e imprese.

In questa prospettiva si inseriscono le azioni già realizzate e quelle programmate per il futuro, con l'obiettivo di rendere Ploaghe un territorio sempre più efficiente dal punto di vista energetico, attento alla gestione dei rifiuti e impegnato nella salvaguardia del proprio patrimonio ambientale.

Uno degli obiettivi centrali della passata legislatura è stato quello di trasformare Ploaghe in un "modello ecologico", promuovendo lo sviluppo sostenibile e la razionalizzazione dei consumi energetici e idrici. In questa direzione sono stati raggiunti risultati significativi. L'intera rete di illuminazione pubblica è stata completamente efficientata con tecnologia LED di ultima generazione, grazie a un investimento superiore a 800.000 euro. Un ulteriore e importante passo avanti è stato compiuto sul fronte dell'efficienza energetica degli immobili comunali, con conseguente riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Grazie a numerosi finanziamenti, per un importo superiore a 3.000.000 di euro, sono stati riqualificati energeticamente diversi edifici pubblici: la vecchia casa comunale e gli uffici presenti nel belvedere, le scuole primaria, secondaria e dell'infanzia, l'ex biblioteca, il Centro di Aggregazione Sociale Don Usai, la piscina comunale, i locali e i campi di gioco del calcio e del tennis, il palazzetto dello sport e gli alloggi popolari. In tutti questi immobili sono stati installati impianti fotovoltaici per una potenza complessiva superiore ai 250 kWp, mentre nel 2015 non era presente alcun impianto sul patrimonio comunale.

Per il futuro si intende proseguire su questa linea, incrementando ulteriormente l'efficienza energetica degli edifici comunali e raggiungendo una potenza installata complessiva pari a 500 kWp. Tale obiettivo sarà perseguito anche grazie a un accordo già sottoscritto con Enel Green Power per l'installazione di ulteriori 200 kWp nel breve periodo che verranno donati al comune e che verranno inseriti nella Comunità Energetica (CER) che l'amministrazione intende promuovere durante il prossimo mandato e per cui è stato già effettuato il progetto di fattibilità. Inoltre, il nuovo finanziamento da 1.950.000 di euro destinato alla piscina comunale consentirà di rendere la struttura quasi completamente autonoma dal punto di vista energetico, con evidenti benefici sia per gli utenti sia per la gestione complessiva dell'impianto.

La salvaguardia dell'ambiente e l'ecosostenibilità passano anche attraverso una gestione efficiente e responsabile del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Negli ultimi anni il servizio è stato ulteriormente potenziato, introducendo la raccolta di nuove frazioni o nuove modalità di raccolta come indumenti usati, oli esausti, calcinacci e altre tipologie precedentemente non previste. Grazie a questi interventi e alla collaborazione dei cittadini e del gestore del servizio, la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 59% del 2014 a oltre l'80% attuale. Con questo ottimo risultato, raggiunto anche con il fattivo apporto dei concittadini, il nostro paese si conferma tra i comuni ricicloni della Sardegna per la raccolta differenziata.

Nel prossimo futuro saranno preferite e privilegiate, per la destinazione finale dei rifiuti raccolti, le operazioni di recupero anziché di smaltimento per incrementare ulteriormente l'indice di raccolta differenziata.

Inoltre, nella passata consiliatura, all'interno del perimetro del cimitero, per conseguire una buona gestione dei rifiuti e mantenere pulito e decoroso il luogo di sepoltura dei nostri cari, sono state individuate alcune postazioni in cui sono stati posizionati i contenitori dove riporre i rifiuti, in modalità differenziata, derivanti dalla cura e dedizione ai nostri amati defunti. Per ottimizzare e migliorare il servizio di raccolta, si prevede di accrescere le postazioni all'interno del cimitero e inoltre realizzare all'esterno un'area ecologica, adeguatamente delimitata e recintata con staccionata naturale e ben curata, dove il manutentore potrà riporre i rifiuti raccolti e gli operatori della raccolta urbana potranno ritirare gli stessi.

Con il prossimo appalto per la gestione del servizio, anche grazie alle innovazioni tecnologiche e alle economie di scala derivanti dalla costituzione dell'ambito ottimale con Florinas e Codrongianos, si prevede l'introduzione della tariffazione puntuale, che consentirà di far pagare i cittadini in base alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta. È inoltre prevista l'attivazione del servizio quotidiano di spazzamento stradale e la rimozione sistematica delle erbacce, con l'obiettivo di garantire un paese costantemente curato e decoroso.

Nel complesso, il nuovo sistema consentirà anche una progressiva riduzione della tariffa per i cittadini virtuosi, premiando comportamenti responsabili e sostenibili.

Accanto alla gestione dei rifiuti, si intende promuovere un cambiamento culturale più profondo, volto a superare la logica dell'"usa e getta" e a favorire il riuso dei beni, secondo principi di tutela ambientale e solidarietà sociale. L'obiettivo è quello di promuovere il reimpiego e il riutilizzo degli oggetti, prolungandone il ciclo di vita oltre le esigenze del primo utilizzatore, riducendo così la quantità di rifiuti da avviare a trattamento o smaltimento. In questa direzione sarà realizzato, all'interno dell'Ecocentro comunale, un Centro del Riuso, dove i cittadini potranno conferire oggetti e attrezzature ancora utilizzabili, favorendone il riutilizzo da parte di altri.

Tra gli obiettivi dei prossimi cinque anni rientrano inoltre il raggiungimento della piena autonomia energetica degli immobili comunali, proseguendo il programma di efficientamento già avviato, il rafforzamento delle azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti attraverso sistemi di videosorveglianza nei siti sensibili già finanziati dalla Regione Sardegna, e la prosecuzione delle attività di pulizia, bonifica e riqualificazione delle aree inquinate o degradate.

Politiche giovanili: *investire sul presente per costruire il futuro*

Le politiche giovanili sono fondamentali non solo per il futuro, ma per il presente della nostra comunità. I giovani non devono essere considerati semplici destinatari di servizi, ma persone con capacità, idee ed energie che, se valorizzate, possono contribuire in modo concreto alla crescita del territorio.

Per questo vogliamo investire in modo strutturato, a partire dagli spazi.

La riqualificazione di luoghi come l'ex mattatoio rappresenta un'opportunità strategica per realizzare un Centro giovani polifunzionale, aperto e accessibile durante tutta la settimana. Non solo un punto di ritrovo, ma un ambiente dinamico e attrezzato con sale studio, spazi per attività artistiche e musicali, aree per coworking, formazione e incontri. Un luogo dove i giovani possano sviluppare progetti, confrontarsi, acquisire competenze e trovare occasioni concrete di crescita.

L'obiettivo è creare spazi vivi, gestiti anche con il coinvolgimento diretto dei giovani, capaci di diventare un punto di riferimento stabile per la comunità.

Accanto agli spazi fisici, è fondamentale rafforzare la partecipazione.

I giovani devono poter essere parte attiva della vita della comunità, contribuendo con proposte e iniziative. Intendiamo quindi potenziare la Consulta Giovanile e creare momenti di confronto diretto e continuo con l'amministrazione, anche attraverso strumenti digitali, per favorire un coinvolgimento reale e responsabile.

Un ambito centrale è quello della formazione e del lavoro. Vogliamo rafforzare in modo concreto il collegamento tra scuola, università e mondo del lavoro, attraverso percorsi di orientamento più efficaci, laboratori pratici e incontri con professionisti e imprese del territorio.

Saranno promossi tirocini, borse lavoro e opportunità di inserimento che permettano ai giovani di acquisire esperienza e competenze utili.

Allo stesso tempo, lavoreremo per creare una rete tra istituzioni, aziende e realtà locali, in grado di offrire opportunità stabili e valorizzare i talenti presenti sul territorio.

Grande attenzione sarà dedicata anche all'autoimprenditorialità giovanile, sostenendo chi vuole avviare un'attività attraverso sportelli dedicati, percorsi di accompagnamento, formazione su gestione d'impresa e accesso a finanziamenti e bandi. L'obiettivo è trasformare le idee in progetti concreti, favorendo la nascita di nuove realtà economiche e professionali.

La mobilità internazionale può diventare occasione di crescita personale e culturale. Anche in un piccolo paese è possibile partecipare ad esperienze che aprono il mondo, come gli scambi giovanili europei, i programmi Erasmus+ e i progetti di volontariato internazionale. Organizzeremo incontri per informare i ragazzi sulle opportunità all'estero, creando gemellaggi con altri paesi europei, permettendo ai giovani di conoscere culture diverse, arricchire la propria mente e migliorare le proprie competenze linguistiche.

La cultura, la creatività e lo sport rappresentano strumenti fondamentali di crescita e inclusione. Si intende promuovere e sostenere eventi, laboratori e attività che coinvolgano attivamente i giovani come laboratori artistici e musicali, corsi di teatro e scrittura creativa, festival, giornate dello sport ecc.

Attraverso iniziative culturali e creative, i giovani potranno rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, valorizzando al tempo stesso le tradizioni locali e aprendosi a nuove esperienze. Parallelamente, lo sport, favorirà valori come il rispetto, la collaborazione e il fair play, e contribuirà attivamente al benessere fisico e mentale.

Particolare attenzione, infatti, sarà dedicata anche al benessere psicologico: ansia, attacchi di panico, disturbi alimentari e difficoltà emotive sono sempre più diffusi tra i giovani, spesso legati a pressioni sociali, incertezze sul futuro e ritmi di vita intensi.

Per questo rafforzeremo i servizi di ascolto e supporto psicologico e promuoveremo iniziative di prevenzione e sensibilizzazione, creando spazi sicuri di confronto.

L'obiettivo è permettere ai giovani di non sentirsi soli e di avere strumenti adeguati per affrontare le difficoltà, smettendo di vederle come dei limiti.

A queste azioni si affiancheranno ulteriori iniziative, come un calendario annuale di eventi giovanili, programmi di volontariato e cittadinanza attiva, progetti di scambio e percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali, digitali ed educative.

Investire nei giovani significa rafforzare l'intera comunità, renderla più dinamica, inclusiva e capace di affrontare le sfide del futuro con maggiore consapevolezza e fiducia.

Agricoltura e politiche territoriali: *sviluppo e tutela del territorio rurale*

Il settore agricolo e pastorale rappresenta una componente fondamentale dell'economia del nostro territorio e, in particolare, del nostro paese. Si tratta di un comparto che non ha solo valore economico, ma anche identitario, sociale e paesaggistico, da sempre strettamente legato alla storia della comunità.

Per questo motivo, negli ultimi anni l'amministrazione ha dedicato particolare attenzione al settore, investendo oltre 500.000 euro nella manutenzione della viabilità rurale. A questi interventi già realizzati si aggiungono ulteriori 850.000 euro già programmati, i cui lavori saranno avviati a breve.

Recentemente è stato presentato un nuovo progetto nell'ambito della nuova programmazione territoriale PSR dal valore di circa 300.000 euro come intervento strutturale per la sistemazione di alcune strade rurali del paese che hanno subito particolari danni durante le intense precipitazioni che si sono verificate nei mesi di gennaio e febbraio 2026.

E' stato fortemente sostenuto il piano di repowering dell'impianto eolico Erg Ploaghe-Nulvi. Tale intervento consente lo smaltimento delle vecchie pale eoliche e di aumentare l'efficienza dell'impianto eolico installando pale di ultima generazione ma diminuendo il numero di pale presenti passando da 51 a 27. Questo intervento consente di mantenere il presidio del territorio, garantire alle aziende una ulteriore fonte di reddito oltre che consentire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali di accesso al parco. Inoltre, il repowering consentirà di mettere a disposizione delle casse comunali un incremento importante di risorse finanziarie che passeranno da 50.000 euro percepiti attualmente a 400.000 euro, da destinare a investimenti legati all'ambiente.

E' stato eseguito un intervento di ristrutturazione e miglioramento di circa 53.000 euro nel parco di Monte Ledda, intervento che ha permesso di inserire delle sedute e delle panche promuovendo la riqualificazione dell'area.

Nel prossimo quinquennio si intende rafforzare ulteriormente questo impegno, ponendo il settore agricolo e pastorale al centro dell'azione amministrativa. Il risanamento del bilancio comunale consentirà infatti di programmare interventi più strutturati e incisivi, con l'obiettivo di sostenere concretamente le imprese del comparto.

Un intervento strategico già finanziato riguarda la messa in sicurezza del versante franoso della strada Santa Giulia – Monte Ledda, costituito da due lotti per un importo pari a 3.180.000 euro, opera fondamentale per la sicurezza e la funzionalità della rete viaria rurale. Il primo lotto è già stato consegnato all'impresa appaltatrice ed i lavori sono in fase di avvio.

Accanto agli interventi infrastrutturali, si ritiene prioritario migliorare le condizioni operative delle aziende agricole e zootecniche attraverso ulteriori investimenti nella viabilità rurale e nella realizzazione di nuove linee di elettrificazione, con l'obiettivo di agevolare gli spostamenti, ridurre i tempi di lavoro e preservare i mezzi aziendali.

In questa direzione si inserisce anche la proposta di attivare uno sportello di consulenza tecnica dedicato al settore agricolo e pastorale, con funzioni di supporto e orientamento sulle principali tematiche aziendali: gestione dei pascoli, miglioramento delle tecniche di alimentazione, scelte agronomiche e utilizzo delle colture più idonee. L'obiettivo è quello di fornire un supporto concreto alle decisioni quotidiane degli operatori, contribuendo al miglioramento della redditività delle aziende.

Si intende inoltre rendere pienamente operativo il Consorzio unico delle strade vicinali, già istituito ma ancora non completamente funzionale, al fine di garantire una gestione più efficiente e coordinata della viabilità rurale.

Per contrastare i fenomeni di abigeato, si propone il potenziamento del sistema di videosorveglianza attraverso l'installazione di impianti nei punti strategici del territorio rurale. Tale intervento risulta oggi più attuabile grazie all'infrastruttura di videosorveglianza comunale già realizzata dall'amministrazione, che potrà essere ulteriormente estesa a tutela del territorio e delle attività produttive.

Sostenere e promuovere il rafforzamento del settore dell'agriturismo e del turismo rurale, che rappresenta una risorsa strategica per la valorizzazione del territorio, soprattutto in un Paese come il nostro, caratterizzato da una forte identità agricola e culturale. L'obiettivo è creare, tramite gli enti preposti, le condizioni per definire linee guida e opportunità di sviluppo sostenibile di queste attività, con particolare attenzione agli aspetti economici, sociali e ambientali.

Intendiamo sostenere, facendo valere la nostra posizione nelle apposite sedi, una proposta di legge per istituire in Sardegna la figura dell'olivicoltore non coltivatore diretto o imprenditore agricolo. Un problema particolarmente sentito da quanti, per passione, tradizione familiare o rispetto dell'ambiente, si prendono cura di oliveti, con produzioni spesso destinate all'autoconsumo, pur svolgendo nella vita tutt'altra professione o essendo in pensione.

E' nostra intenzione inoltre, con la collaborazione del Distretto Rurale "Anglona Coros Terre di Tradizioni", istituire la De. Co. – Denominazione Comunale di Origine come

strumento di tutela, valorizzazione e promozione delle produzioni agro-alimentari, gastronomiche e artigianali che rappresentano l'identità storica, culturale ed economica della comunità di Ploaghe. Si prevede di tutelare e promuovere le produzioni tipiche locali, favorendo lo sviluppo economico e turistico del territorio e preservare le tradizioni e i saperi tramandati nel tempo che costituiscono un patrimonio di inestimabile valore. Offrendo al contempo nuove opportunità di crescita e sviluppo per le imprese del territorio.

Riteniamo infine fondamentale l'attuazione di Protocolli d'Intesa con l'Istituto Zooprofilattico e con i Servizi Veterinari della ASL per la formazione degli operatori del settore agricolo-zootecnico e del settore alimentare sui temi delle malattie infettive e diffuse degli animali, dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e sulla Sicurezza Alimentare.

Con una visione concreta e orientata al futuro, intendiamo costruire un modello di sviluppo che valorizzi il lavoro degli agricoltori e degli allevatori, tuteli il territorio e rafforzi l'identità della nostra comunità, trasformando le nostre radici in una reale opportunità di crescita e benessere per tutti.

Lavoro e sviluppo economico

Il tema dell'occupazione rappresenta, per ovvie ragioni, uno degli ambiti più sentiti dalla comunità e una priorità assoluta per l'azione amministrativa. Favorire la crescita dell'occupazione stabile e sostenere lo sviluppo delle imprese locali sarà uno degli obiettivi centrali del prossimo quinquennio.

Negli ultimi anni, l'importante mole di finanziamenti ottenuti per la realizzazione di opere pubbliche — pari complessivamente a circa 38 milioni di euro tra interventi conclusi e già finanziati — ha rappresentato un volano significativo per l'economia locale, contribuendo alla crescita e al consolidamento di numerose attività produttive.

Tuttavia, per sostenere in modo strutturale lo sviluppo economico è necessario garantire alle imprese spazi adeguati in cui operare e crescere. In questa direzione si inseriscono gli importanti investimenti realizzati nell'area del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), dove sono stati realizzati finora oltre un milione di euro di lavori per la messa in sicurezza e l'ampliamento della zona artigianale. Gli interventi hanno riguardato la realizzazione della nuova viabilità interna e dell'impianto di illuminazione pubblica, contribuendo anche a migliorare la sicurezza complessiva dell'area.

L'ampliamento ha consentito la creazione di circa venti nuovi lotti, offrendo alle imprese locali nuove opportunità di sviluppo e ai giovani la possibilità di avviare più facilmente un'attività imprenditoriale.

Nel prossimo quinquennio intendiamo completare e potenziare ulteriormente il PIP, estendendo l'area infrastrutturata attraverso l'acquisizione delle porzioni di terreno mancanti. A tal fine sono già stati ottenuti ulteriori finanziamenti regionali per 1,3 milioni di euro, ai quali si prevede di affiancare ulteriori 300.000 euro di risorse

comunali perché riteniamo che investire nei luoghi in cui si produce ricchezza e si genera occupazione rappresenti una scelta strategica fondamentale per il futuro del paese.

Un ulteriore intervento di grande rilevanza riguarda il recupero dei capannoni dell'ex genio militare, per il quale è stato ottenuto un finanziamento di 2.630.000 euro dall'Assessorato degli Enti Locali. Il progetto prevede la creazione di un vero e proprio incubatore di imprese artigiane, con spazi modulari, autonomi e accessibili direttamente dall'area esterna, destinati a giovani imprenditori e nuove attività.

Gli spazi potranno essere concessi a costi estremamente contenuti per un periodo iniziale, consentendo l'avvio delle attività senza il peso dei canoni di locazione, che spesso rappresentano uno degli ostacoli principali nelle fasi iniziali. Si stima che, grazie a questo intervento, possano nascere fino a 10-12 nuove attività produttive.

L'edificio adiacente ai capannoni sarà inoltre destinato a funzioni complementari, come spazi di coworking e uffici condivisi, favorendo la collaborazione tra imprese e l'innovazione. L'intera area sarà oggetto di una riqualificazione complessiva, prevedendo anche una componente a carattere ricreativo e culturale. L'area inoltre potrà finalmente essere raggiunta anche a piedi in quanto nel progetto è prevista la realizzazione di un sovrappasso pedonale in grado di superare la linea ferroviaria consentendo di ricucire la zona PIP con il centro abitato.

Anche le iniziative che verranno attivate sul fronte delle attività sociali garantiranno nuova occupazione: l'ampliamento della comunità alloggio San Vincenzo, l'apertura del centro per Comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino, il centro polivalente per la famiglia e la nuova comunità alloggio garantiranno nuovi posti di lavoro a beneficio dei giovani ploaghesi e delle cooperative sociali del territorio.

Parallelamente, per incentivare la nascita di nuove attività economiche, intendiamo attivare misure di sostegno concrete, come la riduzione dei tributi locali (TARI, occupazione suolo pubblico) per i primi tre anni di attività, al fine di accompagnare le imprese nella fase più delicata del loro sviluppo.

Sarà inoltre promossa la costituzione di consorzi locali e associazioni temporanee di imprese, strumenti fondamentali per consentire anche alle realtà di minori dimensioni di partecipare alle gare d'appalto, aumentando le opportunità di lavoro e rafforzando il tessuto produttivo locale.

La strategia che intendiamo perseguire è chiara: creare un ecosistema favorevole allo sviluppo, in cui le imprese possano nascere, crescere e consolidarsi, e in cui i giovani possano trovare opportunità concrete senza essere costretti a lasciare il territorio.

L'amministrazione non può sostituirsi all'iniziativa privata, ma può e deve svolgere un ruolo decisivo nel creare le condizioni per lo sviluppo: infrastrutture adeguate, semplificazione amministrativa, incentivi mirati e spazi accessibili.

Investire sul lavoro significa investire sul futuro della comunità. Significa rafforzare il tessuto economico, contrastare lo spopolamento e costruire un paese più dinamico, attrattivo e capace di offrire prospettive reali di crescita.

Il nostro impegno sarà quello di accompagnare questo percorso con visione, concretezza e responsabilità, mettendo al centro il lavoro come motore principale di sviluppo e coesione sociale.

Istruzione e Comunità: una scuola più sicura, moderna e inclusiva

Le scuole rappresentano uno dei luoghi più importanti della vita di una comunità. Non sono soltanto spazi in cui si trasmettono conoscenze, ma ambienti nei quali si formano persone, si costruiscono relazioni e si sviluppano valori. Chi vive quotidianamente il mondo scolastico – insegnanti, personale, famiglie e studenti – sa bene che la qualità della didattica è strettamente legata anche alla qualità degli spazi: aule accoglienti, ambienti sicuri, cortili curati e servizi efficienti incidono in modo determinante sul benessere e sull'apprendimento dei ragazzi.

Per questo motivo, negli ultimi anni, garantire ai giovani ploaghesi delle scuole più sicure, decorose e funzionali è stato uno degli obiettivi prioritari dell'azione amministrativa. I risultati sono oggi evidenti. Rispetto a dieci anni fa, gli edifici scolastici hanno subito una trasformazione radicale, resa possibile grazie a finanziamenti regionali e statali per circa 4 milioni di euro.

Sono stati realizzati importanti interventi strutturali per mettere in sicurezza gli edifici e adeguarli agli standard normativi: solai consolidati, impianti antincendio sistemati, infissi sostituiti con soluzioni moderne e sicure, servizi igienici completamente riqualificati, intonaci e facciate restaurati. Parallelamente, si è intervenuti sulla qualità degli spazi, acquistando nuovi arredi e restituendo dignità e bellezza agli ambienti scolastici. Oggi la scuola dell'infanzia accoglie i bambini con un'area verde attrezzata, mentre i cortili scolastici ospitano spazi per lo sport e il gioco, tra cui una palestra all'aperto, percorsi per la corsa, campi da basket e calcetto e tavoli da ping pong. Per il futuro, l'impegno sarà quello di proseguire lungo questa direttrice, consolidando quanto realizzato e introducendo nuovi elementi di innovazione. Si investirà ulteriormente nella digitalizzazione degli ambienti didattici, nel potenziamento delle dotazioni tecnologiche e nel rinnovo degli arredi scolastici, con particolare attenzione ai modelli educativi innovativi come la "scuola senza zaino", già avviata in collaborazione con il Comune.

Un altro punto di forza sarà il consolidamento del servizio mensa a chilometro zero con cucina in loco. Una scelta coraggiosa e controcorrente, che ha già dimostrato la sua validità: la preparazione dei pasti direttamente nel territorio ha migliorato sensibilmente la qualità del servizio, garantendo alimenti più freschi e controllati e consentendo al tempo stesso di promuovere percorsi di educazione alimentare fondamentali per la crescita dei bambini.

Accanto agli interventi strutturali, l'amministrazione ha lavorato per costruire un rapporto stabile e proficuo con l'istituzione scolastica, fondato sul dialogo e sulla collaborazione. In questi anni sono stati promossi numerosi progetti condivisi, volti a

sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza civica e sociale: dall'educazione ambientale con iniziative come "Puliamo il mondo", alla valorizzazione del patrimonio culturale con "Monumenti aperti", fino a laboratori artistici e attività formative.

Particolare attenzione è stata dedicata ai temi dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali, attraverso il sostegno a iniziative formative, corsi e seminari rivolti a docenti e famiglie, e mediante la fornitura di strumenti e materiali utili a garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

Nel prossimo futuro si intende rafforzare ulteriormente questo percorso, ampliando l'offerta di attività extrascolastiche, promuovendo progetti legati all'educazione digitale, alla sostenibilità ambientale e all'orientamento scolastico e professionale, per accompagnare i ragazzi nelle scelte future.

Proseguiranno inoltre iniziative già avviate come il premio per gli studenti eccellenti, che rappresenta un riconoscimento concreto del merito e uno stimolo a investire nel proprio percorso formativo. Allo stesso modo, si intende rafforzare il bando per le tesi di laurea dedicate al territorio di Ploaghe, con l'obiettivo di valorizzare studi e ricerche capaci di contribuire alla conoscenza e allo sviluppo del paese.

Un'attenzione particolare continuerà a essere rivolta anche alla prima infanzia e al sostegno alle famiglie. In questo senso si inserisce l'ampliamento dell'asilo nido comunale che con i nuovi spazi potrà ospitare fino a 36 bambini.

Investire nella scuola significa investire nel futuro della comunità. Per questo l'impegno dell'amministrazione sarà quello di continuare a garantire ambienti sicuri, servizi di qualità e opportunità educative sempre più ampie, costruendo una scuola aperta, inclusiva e capace di rispondere alle sfide del nostro tempo.

Infrastrutture per un paese più *moderno e sostenibile*

Come già evidenziato in premessa, tra interventi realizzati, finanziamenti ottenuti e opere in fase di attuazione, negli ultimi dieci anni il paese ha beneficiato di circa 38 milioni di euro di investimenti. Una cifra straordinaria che ha già avviato una profonda trasformazione del paese e che continuerà a produrre effetti concreti nei prossimi anni, con il completamento delle opere programmate.

"Obiettivo Ploaghe" intende proseguire con decisione lungo questa direttrice, avviando senza indugi tutti i cantieri e rafforzando ulteriormente la capacità progettuale dell'ente, così da intercettare nuove risorse e dare continuità allo sviluppo infrastrutturale del territorio.

Tra le principali opere già realizzate si possono ricordare il lastricato del Corso Giovanni Spano e di Piazza del Convento, il restauro del Convento, la sistemazione degli ingressi del paese, la realizzazione del parco inclusivo, l'ampliamento del nido per l'infanzia, gli interventi sugli alloggi a canone sociale e sostenibile, i lavori di messa in sicurezza della viabilità urbana, la copertura del campo da tennis e la

realizzazione del campo da padel, l'efficientamento energetico del Belvedere, del Centro sociale, del polo sportivo e dell'illuminazione pubblica, l'ampliamento del cimitero, i numerosi interventi sulle scuole, la riqualificazione di Piazza Repubblica, Piazza Giovanni Paolo II e Piazza Valverde, il recupero dell'ex orfanotrofio, il lastricato di Via Don Felis, la realizzazione della rete di acque bianche, la riqualificazione dell'area ex ONMI con la riqualificazione della piazzetta e l'efficientamento energetico della ex biblioteca, il restauro delle chiese di San Michele e San Timoteo, il primo lotto del restauro di Casa Spano, il completamento della pista di atletica, il restauro della casa comunale e numerosi interventi sulla viabilità rurale.

A queste si aggiungono le opere attualmente in corso, tra cui il campo di calcio del valore di 870 mila euro (temporaneamente fermo per un contenzioso ma prossimo al riaffidamento e al completamento nei prossimi mesi), gli interventi sul consolidamento del versante franoso di Zaccaria e sulla strada Santa Giulia–Monte Ledda appena iniziati. Altri lavori in corso riguardano: la chiesa di San Pietro e il cimitero monumentale, gli spogliatoi del campetto Massimo Mura e del campo di calcio Cabiggiosu, la chiesa di Valverde, la sistemazione dell'area verde dell'ex pineta del cimitero, ulteriori opere legate alla manutenzione della viabilità interna che comprendono la sistemazione di Piazza de Castro e della strada retrostante il cimitero monumentale nonché altri interventi di manutenzione del verde e del decoro urbano.

Si tratta di un insieme di investimenti che ha già contribuito in modo significativo a migliorare il volto del paese, rendendolo più decoroso, sicuro e vivibile.

Per il futuro, l'obiettivo è completare e valorizzare tutti i finanziamenti già ottenuti e attualmente in fase di attuazione. Tra questi si segnalano:

- il restauro dei capannoni ex Genio militare con la realizzazione del sovrappasso pedonale ferroviario e di un'area coperta per eventi culturali, per un investimento di 2,63 milioni di euro;
- l'ampliamento del PIP per 1,3 milioni di euro;
- il restauro delle chiese del Valverde e di San Sebastiano per oltre 300 mila euro;
- nuovi interventi sulla viabilità urbana per complessivi 800 mila euro;
- i lavori sulle strade rurali per 850 mila euro;
- il secondo lotto della strada Santa Giulia–Monte Ledda per 1,68 milioni di euro;
- il secondo lotto del consolidamento del versante Zaccaria per 500 mila euro;
- il restauro di Casa Uleri (Mammai) per 300 mila euro;
- il restauro di Casa Spano per 800 mila euro;
- il rifacimento del Belvedere per 300 mila euro;
- l'ampliamento dei loculi cimiteriali per 150 mila euro;
- la riqualificazione e l'ampliamento del ricovero San Vincenzo per 400 mila euro;
- la realizzazione della strada di Via Chidarone per 450 mila euro;
- l'ampliamento della mostra del Canonico Spano per 98 mila euro;
- la copertura della piscina per circa 380 mila euro;
- la realizzazione delle teche per i mosaici come elementi di arredo urbano per circa 100 mila euro;
- la struttura sociale polifunzionale con centro per la famiglia per 1,5 milioni di

euro;

- la riqualificazione complessiva e l'efficientamento energetico della piscina grazie a un finanziamento regionale di 1,95 milioni di euro.

A questo importante elenco si aggiunge il nuovo serbatoio comunale, che verrà realizzato a quota 520 metri per un costo di 1,8 milioni di euro a cura della Regione, intervento che l'amministrazione ha richiesto (e ottenuto) con forza per garantire maggiore sicurezza e continuità nell'approvvigionamento idrico.

Questo quadro dimostra in maniera chiara il livello di capacità progettuale raggiunto, che rappresenta uno degli elementi distintivi dell'azione amministrativa e che si intende rafforzare ulteriormente.

Parallelamente, si continuerà a programmare nuove opere strategiche. Tra queste, il recupero dell'ex mattatoio da destinare a centro per le attività giovanili, la copertura del campo da padel, l'adeguamento del palazzetto dello sport, la realizzazione della club house nel campo di calcio.

Saranno inoltre portati avanti il completamento della messa in sicurezza delle scuole, la realizzazione definitiva della rete di drenaggio delle acque meteoriche, la manutenzione dell'intera rete viaria comunale, il restauro del cimitero comunale con la realizzazione di una pensilina coperta nella rampa di accesso, il potenziamento delle strade rurali, il completamento della riqualificazione di Piazza Giovanni Paolo II oltre a nuovi interventi di arredo urbano per migliorare il decoro complessivo del paese.

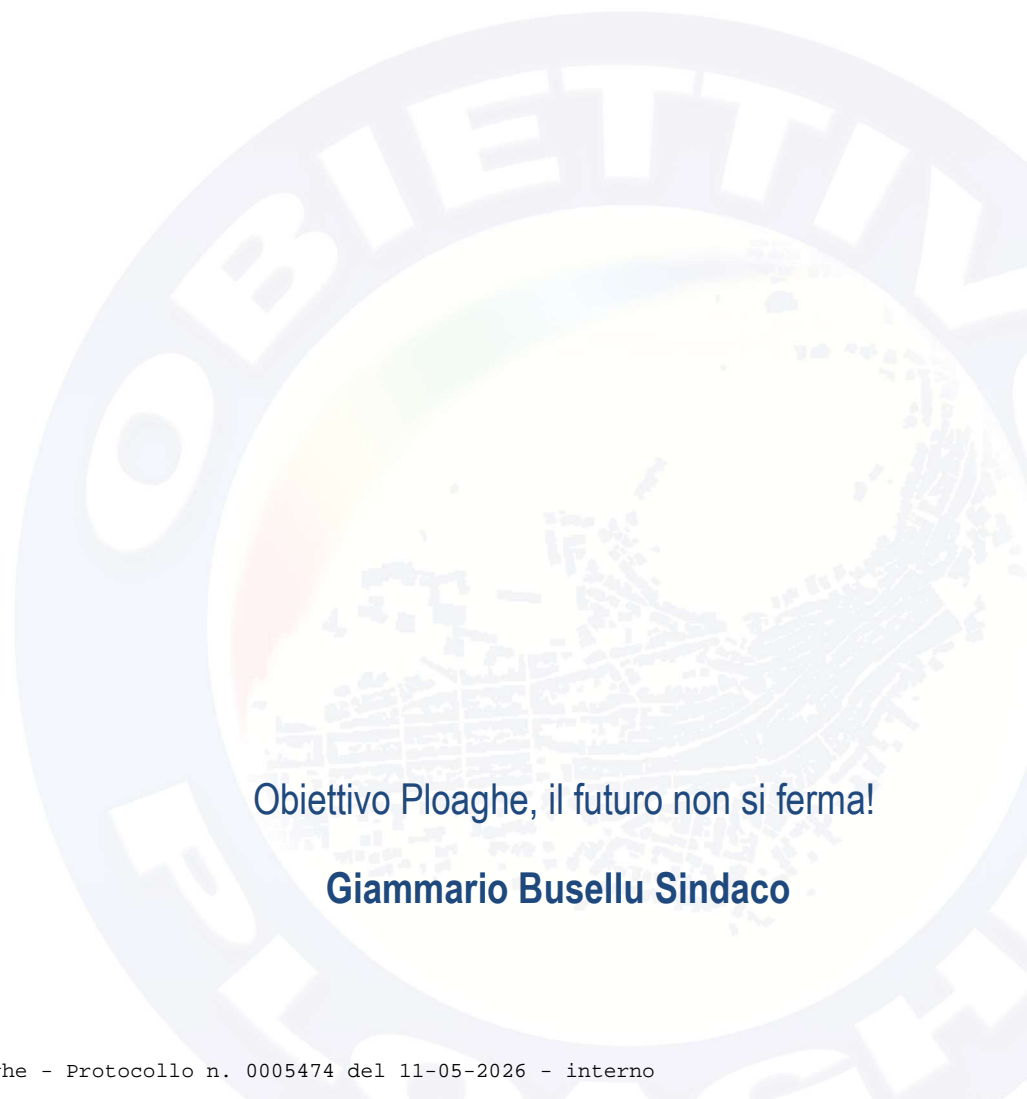
Si intende inoltre promuovere un programma organico di rigenerazione urbana diffusa, che interessi le diverse aree del paese e che preveda interventi coordinati capaci di incidere in modo concreto sulla qualità degli spazi e della vita quotidiana. Un'azione integrata che coinvolga la viabilità, la riqualificazione degli spazi pubblici e la creazione e valorizzazione di aree verdi, con l'obiettivo di rendere il paese più funzionale, accogliente e vivibile.

Particolare attenzione sarà riservata al centro storico, per il quale si prevede un piano di interventi mirato al completamento del lastricato lungo tutta la sua estensione. L'obiettivo è dare continuità ai tratti già realizzati, estendendo progressivamente gli interventi fino a raggiungere le zone più antiche e di maggior valore storico, contribuendo così a rafforzarne l'identità e il pregio urbano.

Il lavoro svolto in questi anni dimostra che visione, competenza e capacità amministrativa possono tradursi in risultati concreti e duraturi. La sfida dei prossimi anni sarà quella di completare quanto avviato, consolidare i risultati raggiunti e continuare a progettare con ambizione, mantenendo sempre al centro la qualità della vita dei cittadini.

“Obiettivo Ploaghe” è la naturale prosecuzione di questo percorso: un impegno concreto per continuare a crescere, migliorare e costruire un paese moderno, attrattivo e capace di guardare al futuro senza perdere la propria identità.

Un paese che, grazie alla forza delle idee e alla solidità dell'azione amministrativa, continuerà ad affermarsi come punto di riferimento nel nord Sardegna.



Obiettivo Ploaghe, il futuro non si ferma!

Giammario Busellu Sindaco